

### Sodalizio delle Associazioni Italiane di Costruttori di Aeromobili Amatoriali e Storici

*Eccoci: abbiamo riaccesso i motori del Raduno CAP 2016.*

*Anche quest'anno il raduno si terrà, come lo scorso anno, presso l'aeroporto di Pavullo nel Frignano (Modena). Saremo ancora ospiti del locale aero club, nei giorni del 9, 10 e 11 settembre 2016.*

*A differenza degli anni passati, quest'anno non ci sarà la settimana dedicata allo stage sulla costruzione amatoriale. Questa decisione ci permetterà di investire le nostre energie in modo più proficuo, lasciando ai CAP sparsi nel territorio di organizzare, come qualcuno di questi già fa ogni anno, i loro particolari stage i quali potranno così risultare più coinvolgenti, incisivi e proficui in quanto orientati specificatamente alle diverse richieste locali.*

*Comunque, con questa decisione, non abbandoniamo certo i nostri amici che sono interessati alla costruzione amatoriale, tutt'altro. Sugeriremo, di volta in volta, la partecipazione a uno dei tanti stage che i CAP regionali organizzano. Si tratterà semplicemente di prendere contatto con la nostra segreteria la quale invierà il programma relativo al corso al quale si desidera partecipare.*

*In questo modo, durante i pochi giorni del Raduno, potremo dedicare meglio le nostre energie ai concorsi, agli incontri tra soci e ai workshop che tanto lustro ci hanno sempre dato. Qui di seguito un breve riassunto delle iniziative che abbiamo intenzione di proporre.*

*In particolare:*

*- venerdì 9 settembre: conferenza dedicata ai temi della sicurezza e della sorveglianza tecnica. Questa conferenza sarà aperta anche ai non addetti ai lavori e al pubblico in generale.*

*- sempre venerdì, è previsto dopo la conferenza, un incontro che avrà come tema "Il paracadute per aerei: installazione e uso". Un argomento che ha tanto seguito e curiosità tra i piloti.*

*- il sabato sarà interamente dedicato ai workshop (avionica, impianti elettrici, legno e compositi, prove di volo e di collaudo) e ai concorsi, con la commissione che sarà impegnata a stabilire chi si porterà a casa gli ambiti trofei: Trofeo Rotondi - per il migliore autocostruito, Trofeo Aldinio - per il miglior storico e Trofeo Caproni - per il miglior ULM.*

*- domenica mattina uno stage sulle comunicazioni radio chiuderà il raduno CAP 2016.*



Workshop allo scorso Raduno CAP

*Ricordiamo che per poter partecipare ai concorsi è necessario iscriversi, compilando e spedendo (via mail) il modulo che può essere scaricato dal sito [www.clubaviazionepopolare.org](http://www.clubaviazionepopolare.org)*

*Inoltre, quest'anno vogliamo coinvolgere i ragazzi con un workshop di costruzione rivolto a loro, basta avere un'età compresa tra gli otto e i diciassette anni. L'idea è quella di proporre uno stage di costruzione di aeromodelli, nella giornata di sabato, con eventuale continuazione la domenica mattina.*

*Sostituiranno infatti l'attività di volo denominata "Young Eagle", con questo stage di costruzione "in miniatura" di un aeromodello. Del resto la maggior parte dei costruttori amatoriali sono partiti dalla costruzione di un aeromodello.*

*Infatti, il CAP non smette mai di guardare ai giovani e di rivolgere a loro le proprie iniziative. Loro sono e saranno la linfa vitale della nostra associazione, in modo tale da poter garantire il futuro di questa bella attività che si chiama "costruzione amatoriale di velivoli".*

*Troppi capelli grigi circondano le attività dell'aviazione in Italia. Il bisogno di vedere capelli più scuri, visi senza rughe, facce giovani e ricche di entusiasmo ed energia sono essenziali per il futuro non solo del CAP ma di tutto il mondo aeronautico.*

*Dicevamo dei giovani. Il mondo di oggi è in continua evoluzione, as-*

*Anche l'edizione 2015 del Raduno CAP si è svolta sull'aeroporto di Pavullo nel Frignano, sull'Appennino modenese.*





Lo splendido scenario dell'aeroporto di Pavullo.

sistiamo a grandi cambiamenti sociali e culturali. Il mondo della comunicazione viaggia a velocità impressionante, e di tutto ciò anche il mondo aeronautico non ne è esente.

Le scuole di volo fanno fatica ad avere allievi piloti che frequentano per il solo gusto di volare. La maggior parte dei giovani transita nelle scuole con l'obiettivo di diventare piloti professionisti. Il mondo dell'aviazione visto con gli occhi del professionista è profondamente diverso da quello visto da chi vive il volo solo con la passione, i sacrifici e qualche sogno nel cassetto da realizzare.

Anche il pilota professionista, prima di diventarlo, deve superare grandi ostacoli ma una volta raggiunta la meta, gli si apre un modo di volare fatto di organizzazione, di pianificazione, di stabilità; assolutamente diverso da chi lo fa per pura passione, dove il sacrificio economico di mantenere un brevetto valido è sempre presente, il possesso di un aeroplano è difficile, dove sono sempre richiesti sacrifici personali e finanziari.

In qualche regione del mondo c'è il tentativo di alleggerire e snellire tutta la parte regolamentare che ha un peso non indifferente nel mantenimento di questo bellissimo hobby. Negli Stati Uniti si sono

indirizzati verso la Sport Pilot, con la visita medica fatta da un medico di famiglia, esattamente come per la patente d'auto; in questo modo si vuole rendere più facile l'approccio al volo e la sua continuità. Sicuramente è un buon criterio, una scelta moderna, un orientamento positivo. Ma per realizzare simili progetti ci vogliono società moderne e attente ai bisogni della gente.

Qui da noi, è ancora difficile avvicinarsi a queste idee. Siamo ancora bloccati (in senso negativo) da regolamenti, prescrizioni e norme. Nessuno di noi li vuole mettere in discussione, anzi. Nel mondo dell'aviazione, in particolare, si riconosce l'esigenza delle "regole"; quello che però si chiede è di fare in modo che tutto sia più facilitato e che le parole come "norme, regolamenti ecc." non siano intese come freni, ma elementi culturali necessari per lo sviluppo di una qualsiasi attività aviatoria.

In quest'ottica anche noi, nel nostro mondo di costruttori amatoriali, intendiamo proporci ed essere riconosciuti come un'organizzazione culturale che tanto può dare agli appassionati. Essere considerati come validi creatori di cultura, ci basta per continuare, con onestà intellettuale, a realizzare tutto quello che facciamo, oggi, su base volontaria. Solo attraverso l'idea di appartenere a qualcosa di culturalmente speciale, può darci la forza di arruolare, tra le nostre file, i giovani; quei giovani che, oggi, sono più esigenti. Sono informati. Hanno Internet che li aiuta. Senza queste prerogative e senza il supporto necessario da parte di chi è preposto al "mondo aeronautico", il rischio è quello di vedere esaurire la spinta propositiva della nostra associazione, forse proprio a causa della mancanza di ricambio.

Confessiamo che la nostra pretesa (è un ideale) è quella di veder trasformare la visione dei capelli grigi in quella a colori più scuri, come prova che nuova energia è finalmente arrivata e che nuovi traguardi potranno esser raggiunti.

CAP - Club Aviazione Popolare  
via Piave, 36 - 20091 Bresso - tel. 02 6107142  
segreteria@clubaviazionepopolare.org  
www.clubaviazionepopolare.org



La commissione al lavoro per l'aggiudicazione dei trofei.